

regolamentari, a mantenerne l'applicazione nei termini opportuni. »

Ciò che si chiede, esce, dunque, dalla competenza della Camera.

Ella che è deputato, presenti una interpellanza, presenti una mozione, e la Camera deciderà in proposito.

Ma dire ad un ministro: sospendete una legge, sarebbe, proprio, una cosa fuori delle regole, fin qui seguite, e fuori delle competenze della Camera.

La Giunta, del resto, è sempre entrata in quest'ordine d'idee, come già dissi, e non ha mai fatto alcuna eccezione.

Non credo, perciò, che la Camera voglia adottare un'altra massima, ma se l'adottasse sarebbe questo un precedente, secondo me, pericoloso, e che in ogni caso, non raggiungerebbe lo scopo.

Pais-Serra. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Pais-Serra. Faccio notare all'egregio presidente della Giunta delle petizioni che la Camera non può legarsi a massime o precedenti, e che non credo che la petizione, che ora si discute, abbia il carattere di quei doveri, che per tradizione, si è imposto il Parlamento! No; non ci illudiamo! Oramai il diritto di petizione, il più grande dei diritti, che possa esercitare un popolo libero, coi diversi sistemi adottati a che cosa è ridotto?

È ridotto a proposte di invio agli archivi, a proposte di approvazione di ordini del giorno puro e semplice.

E non so come possa il popolo ricorrere al Parlamento quando vede che quasi tutte le petizioni, salvo qualche raro caso, in cui hanno l'onore di essere inviate al Ministero, hanno questa sorte.

Nel caso concreto, prego l'onorevole presidente della Giunta di persuadersi che non si tratta di sospendere alcuna legge, infatti non si è chiesto questo nella petizione, non si tratta altro che di richiamare l'attenzione del ministro di agricoltura e commercio sopra un fatto che danneggia gravemente delle persone non solo, ma anche i boschi del comune di Londa.

Ora che male c'è che la Camera invii al Ministero questa petizione? Io credo che mostreremmo almeno per questa volta tanto che le petizioni non sono roba da ridere.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Stelluti.

Stelluti Scala. Se non mi sono male espresso, io non ho consentito nel concetto della petizione numero 4711, e non sogno nemmeno di domandare

che venga sospesa l'applicazione di una legge. Mi sono associato alle considerazioni fatte giustamente dal relatore su questa petizione in materia forestale per dimostrare la necessità di prendere qualche provvedimento intorno alla legge del 1877. Non si tratta di respingere le storiche considerazioni che ha fatto, con la sua solita e nota competenza, l'onorevole Ercole; ad ogni modo sono contento della discussione che è stata fatta, giacchè almeno, dopo queste osservazioni, il ministro di agricoltura si sentirà obbligato a prendere un po' in esame e considerazione il grave problema.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Torrigiani.

Torrighiani, relatore. Come ha detto benissimo l'onorevole preopinante, la discussione avvenuta ha giovato meglio ad ottenere lo scopo che desiderano coloro che, come me, credono fondati e giusti i reclami avanzati contro alla interpretazione ed applicazione della legge sul vincolo forestale, di quello che non avrebbe potuto farlo l'invio al ministro della petizione. Questo solo potevamo infatti desiderare: richiamare sul grave argomento l'attenzione del Governo.

Lo scopo parmi completamente raggiunto.

Presidente. L'onorevole Stelluti e l'onorevole Pais non insistono nelle loro proposte?

Pais. No, signore.

Stelluti-Scala. Consento nelle considerazioni del relatore.

Presidente. Allora s'intenderanno approvate le conclusioni della Giunta, che sono per l'invio agli archivi delle petizioni nn. 4652, 4666, 4711 e 4753, che si riferiscono al medesimo argomento.

Chi le approva si alzi.

(La Camera approva).

Torrighiani, relatore. Petizione n. 4749. Le Deputazioni provinciali di Bari e di Teramo fanno voti che in una nuova legge sull'istruzione secondaria si esonerino le Provincie napoletane dalle spese dei locali dei Licei-Convitti cui debbono sottostare in forza di decreti borbonici.

Anche questa è materia che non può essere regolata che da una legge speciale che sia per esser presentata dal ministro della pubblica istruzione. E quindi la Giunta propone di inviare anche questa petizione agli archivi.

(La Camera approva).

Petizione n. 4751. La Deputazione provinciale di Livorno fa voti perchè venga presto regolato per legge l'esercizio della caccia.

Questo è un voto che, più volte, la Camera